

SOCIETÀ IMPIANTI TURISTICI S.I.T. S.p.A.

SEDE SOCIALE IN PONTE DI LEGNO (BS), VIA F.LLI. CALVI N. 53/I,

CAPITALE SOCIALE DELIBERATO EURO 12.040.574,00

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO EURO 9.030.574,00

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI BRESCIA AL N. 00277270179

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

da parte della Fondazione Alta Valle Camonica,

con sede in Ponte di Legno, Piazzale Europa n. 9

NOTE ESPLICATIVE AL

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 OTTOBRE 2016

Dichiarazione di conformità e criteri di redazione

Il bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2016 di S.I.T. S.p.A. è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dall'Unione Europea. Il riferimento agli IFRS include anche tutti gli International Accounting Standards (IAS) vigenti.

Il bilancio d'esercizio è redatto in euro ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico Complessivo, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle presenti Note Esplicative.

Gli schemi di bilancio sono presentati in unità di euro. Le Note esplicative sono presentate, ove non specificatamente indicato, in unità di euro.

Ai fini di una maggiore chiarezza espositiva si è proceduto, qualora se ne fosse ravvisata l'opportunità, all'adattamento delle voci dell'esercizio precedente.

Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico e sul presupposto della continuità aziendale. In riferimento a tale ultimo presupposto, la società ha valutato di essere in continuità aziendale ai sensi dei paragrafi 25 e 26 del principio IAS 1.

Principio generale

S.I.T. S.p.A. ha adottato i principi contabili IFRS/IAS a partire dalla redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2007, come previsto dal D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, in quanto società avente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico di cui all'art. 116 del D.Lgs n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria).

Principi contabili adottati

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio sono i medesimi impiegati per la predisposizione del bilancio al 31 ottobre 2015, fatta eccezione per l'adozione dal 1° novembre 2015 dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni di seguito elencati che comunque non hanno avuto effetto sul presente bilancio d'esercizio e non hanno comportato modifiche alle opzioni utilizzate per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2016.

Principi, emendamenti ed interpretazioni applicabili a partire dal presente bilancio

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, sono applicabili per la prima volta dalla Società:

“Miglioramenti agli International Financial Reporting Standard (2011-2013 Cycle)”

In data 12 dicembre 2013 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato il documento “Miglioramenti agli International Financial Reporting Standard (2011-2013 Cycle)”, successivamente adottato dall'Unione Europea con il Regolamento 1361/2014. Tali miglioramenti, applicabili dagli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014 o data successiva, comprendono modifiche ai seguenti principi contabili internazionali esistenti:

- ***Improvement IFRS 3*** – Aggregazioni aziendali: Ambito di applicazione per le joint venture. Il miglioramento chiarisce l'esclusione dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 di tutte le tipologie di joint arrangement.
- ***Improvement IFRS 13*** – Valutazione al fair value: eccezione nella valutazione del fair value di un gruppo di attività e passività (par. 52). La modifica chiarisce che la possibilità di valutare al fair value un gruppo di attività e passività si riferisce anche a contratti nell'ambito di applicazione dello IAS 39 (o dell'IFRS

9), ma che non soddisfano la definizione di attività e passività finanziarie fornita dallo IAS 32 (ad esempio come i contratti per l'acquisto e vendita di commodity che possono essere regolati in denaro per il loro valore netto).

- **Improvement IAS 40** – Investimenti immobiliari (Interrelazione tra IFRS 3 e IAS 40). Viene chiarito che, per determinare se l'acquisto di una proprietà immobiliare rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3, occorre far riferimento alle disposizioni dell'IFRS 3, mentre per determinare se l'acquisto rientri nell'ambito dello IAS 40 occorre far riferimento alle specifiche indicazioni di tale principio.

Modifiche allo IAS 19

Benefici a dipendenti: Piani a benefici definiti contribuiti dei dipendenti (Regolamento 29/2015). Documento emesso dallo IASB in data 21 novembre 2013, applicabile a partire dagli esercizi che iniziano il 1° febbraio 2015 o da data successiva. L'obiettivo delle modifiche è quello di semplificare la contabilizzazione dei contributi che sono indipendenti dal numero di anni di servizio dei dipendenti.

“Miglioramenti agli International Financial Reporting Standard (2010-2012 Cycle)”

In data 12 dicembre 2013 l'IASB ha pubblicato il documento “Miglioramenti agli International Financial Reporting Standard (2010-2012 Cycle)”, successivamente adottato dall'Unione Europea con il Regolamento 28/2015. Tali miglioramenti, applicabili dagli esercizi che hanno inizio dal 1° febbraio 2015 o data successiva, comprendono modifiche ai seguenti principi contabili internazionali esistenti:

- **Improvement IFRS 2** – Pagamenti basati su azioni: Definizione di *vesting condition*. Vengono modificate le definizioni di *vesting condition* e di *market condition* ed introdotte le nuove definizioni di *performance condition* e *service condition*.
- **Improvement IFRS 3** – Aggregazioni aziendali: Contabilizzazione dei corrispettivi potenziali. Viene chiarito che un corrispettivo potenziale (c.d. contingent consideration) in sede di business combination classificato come un'attività o una passività deve essere valutato al fair value a ogni data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dal fatto che sia uno strumento finanziario disciplinato dall'IFRS 9 o dallo IAS 39 oppure un'attività o passività non-finanziaria.
- **Improvement IFRS 8 Settori operativi** – La modifica si applica retrospettivamente e chiarisce che:
 - Un'entità dovrebbe dare informativa sulle valutazioni operate dal management nell'applicare i criteri di aggregazione di cui al paragrafo 12 dell'IFRS 8, inclusa una breve descrizione dei settori operativi che sono stati aggregati e delle caratteristiche economiche (per esempio: vendite, margine lordo) utilizzate per definire se i settori sono “similari”.
 - È necessario presentare la riconciliazione delle attività del settore con le attività totali solo se la riconciliazione è presentata al più alto livello decisionale, così come richiesto per le passività del settore.
- **Improvement IFRS 13** – Valutazione al fair value: Crediti e debiti commerciali a breve termine. Il miglioramento chiarisce che l'introduzione dell'IFRS 13 non modifica la possibilità di contabilizzare i crediti e debiti commerciali a breve senza procedere all'attualizzazione, qualora tali effetti non siano significativi.
- **Improvement IAS 16** – Immobili, impianti e macchinari e **Improvement IAS 38** – Attività immateriali: Modello della rideterminazione del valore. Le modifiche eliminano alcune incoerenze nella rilevazione dei fondi ammortamento quando un'attività materiale o intangibile è oggetto di rivalutazione.
- **Improvement IAS 24** – Parti correlate: Dirigenti con responsabilità strategiche. Vengono chiarite alcune disposizioni nell'identificazione delle parti correlate e all'informativa da fornire con riferimento ai dirigenti strategici.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti significativi sul bilancio d'esercizio della Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea ma non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

Per gli esercizi successivi risulteranno applicabili obbligatoriamente i seguenti principi contabili e modifiche di principi contabili, avendo già concluso il processo di endorsement comunitario:

Modifiche all'IFRS 11 – Accordi congiunti: acquisto di una joint operation

(Regolamento 2173/2015).

Il documento stabilisce che i principi contenuti nell'Ifrs 3 – Aggregazioni aziendali relativi alla rilevazione degli effetti di una business combination debbano essere applicati per rilevare l'acquisizione di una joint operation la cui attività è rappresentata da un business.

Modifiche a IAS 16 e IAS 38 – Chiarimenti sui metodi accettabili di svalutazione e ammortamento (Regolamento 2231/2015).

Il documento precisa che, eccetto in alcune limitate circostanze, un metodo di ammortamento correlato ai ricavi non può essere considerato accettabile sia per le immobilizzazioni materiali sia per le attività immateriali.

Modifiche allo IAS 27 – Bilancio d'esercizio (Regolamento 2441/2015).

Le modifiche apportate consentono di utilizzare il metodo del patrimonio netto per la contabilizzazione delle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture nel bilancio d'esercizio.

“Miglioramenti agli International Financial Reporting Standard (2012-2014 Cycle)”

In data 25 settembre 2014 l'IASB ha pubblicato il documento “Miglioramenti agli International Financial Reporting Standard (2012-2014 Cycle)”, successivamente adottato dall'Unione Europea con il Regolamento 2343/2015. Tali miglioramenti, applicabili dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2016 o data successiva, comprendono modifiche ai seguenti principi contabili internazionali esistenti:

- **Improvement IFRS 5** – Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate: variazioni dei programmi di dismissione. La modifica stabilisce delle linee guida da seguire nel caso in cui un'entità riclassifichi un asset (o un gruppo in dismissione) dalla categoria *held for sale* alla categoria *held for distribution* (o viceversa), o quando vengano meno i requisiti di classificazione di un'attività come *held for distribution*.
- **Improvement IAS 19** – Benefici per i dipendenti: problematiche relative al tasso di sconto.

Modifiche allo IAS 1 – Presentazione del bilancio (Regolamento 2406/2015).

Documento emesso dallo IASB in data 18 dicembre 2014. Le modifiche, applicabili a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2016, hanno l'obiettivo di rendere più chiara ed intellegibile la redazione del bilancio. Le modifiche introdotte riguardano:

- materialità e aggregazione - viene chiarito che non devono essere oscurate informazioni mediante l'aggregazione o la disaggregazione e che il concetto di materialità si applica agli schemi di bilancio, alle note illustrative e agli specifici requisiti di informativa previsti dai singoli IFRS;
- prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria e prospetto di conto economico complessivo – si chiarisce che l'elenco di voci specificate dallo IAS 1 per tali prospetti può essere disaggregato e aggregato a seconda dei casi;
- presentazione delle altre componenti del conto economico complessivo (Oci: Other comprehensive income) - viene chiarito che la quota di Oci di società collegate e *joint venture* consolidate con il metodo del patrimonio netto deve essere presentata in aggregato in una singola voce, distinguendo in base al fatto che si tratti di componenti suscettibili di future riclassifiche a conto economico o meno;
- note illustrative - si chiarisce che le entità godono di flessibilità nel definire la struttura delle note illustrative e vengono fornite linee guida su come impostare un ordine sistematico delle note stesse.

Modifiche a IFRS 10, IFRS 11 e IAS 28 – Entità d'investimento: deroga al consolidamento.

Il documento, pubblicato dallo IASB in data 18 dicembre 2014, introduce, tra l'altro, alcune modifiche in ordine all'esenzione dalla redazione del bilancio consolidato per talune entità.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea

Sono in corso di recepimento da parte dei competenti organi dell'Unione Europea i seguenti principi, aggiornamenti ed emendamenti dei principi IFRS (già approvati dallo IASB), nonché le seguenti interpretazioni (già approvati dall'IFRS IC):

IFRS 9 – Strumenti finanziari.

Principio pubblicato dallo IASB nella sua versione finale in data 24 luglio 2014 al termine di un processo pluriennale volto alla sostituzione dell'attuale IAS 39, e la cui applicazione è fissata al 1° gennaio 2018.

IFRS 15 – Ricavi da contratti con clienti.

Principio pubblicato dallo IASB in data 28 maggio 2014 che sostituirà lo IAS 18 – Ricavi, lo IAS 11 – Lavori su ordinazione, le interpretazioni Sic 31, IFRIC 13 e IFRIC 15.

IFRS 16 – Leases.

Principio pubblicato dallo IASB in data 13 gennaio 2016, destinato a sostituire il principio IAS 17 “Leasing”, nonché le interpretazioni IFRIC 4, SIC 15 e SIC 27.

Modifiche allo IAS 12 – Iscrizione attività fiscali differite per perdite non realizzate.

Documento emesso dallo IASB in data 19 gennaio 2016 in merito alla contabilizzazione di un’attività fiscale differita relativa a una passività finanziaria valutata al fair value.

Modifiche allo IAS 7 – Informativa.

Documento emesso dallo IASB in data 29 gennaio 2016, richiede di fornire informazioni sulle variazioni delle passività finanziarie, al fine di consentire agli utilizzatori di meglio valutare le ragioni sottostanti la variazioni dell’indebitamento dell’entità.

La Società adotterà tali nuovi principi ed emendamenti, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti sul Bilancio d’esercizio, quando questi saranno omologati dall’Unione Europea.

Schemi di bilancio

La Società ha adottato i seguenti schemi di bilancio:

- un prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria che espone separatamente le attività correnti e non correnti, il Patrimonio Netto e le passività correnti e non correnti;
- un prospetto di conto economico complessivo che espone i costi ed i ricavi usando una classificazione basata sulla natura degli stessi;
- un prospetto delle variazioni del Patrimonio netto;
- un rendiconto finanziario che presenta i flussi finanziari derivanti dall’attività operativa utilizzando il metodo indiretto.

L’adozione di tali schemi permette la rappresentazione più significativa della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Rapporti con parti correlate

Ai sensi di quanto richiesto dalla normativa civilistica si precisa che non sono state poste in essere operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le operazioni con parti correlate sono state descritte nella successiva Nota 34 a cui si rimanda.

Rapporti con società partecipate dalla Fondazione Alta Valle Camonica

La società intrattiene rapporti significativi con le seguenti società partecipate direttamente dalla Fondazione Alta Valle Camonica che esercita sulle stesse l’attività di direzione e coordinamento:

- SIAV S.p.A.:
i rapporti con la società SIAV S.p.A. si riferiscono all’affidamento in gestione a S.I.T. S.p.A. della telecabina Ponte–Tonale e delle piste da sci, come previsto dall’apposita convenzione in essere. Il canone riconosciuto da S.I.T. S.p.A. a SIAV S.p.A. per l’esercizio in corso è stato pari ad Euro 830.000.

Nella situazione patrimoniale-finanziaria al 31 ottobre 2016 risultano iscritti debiti verso SIAV S.p.A. pari a complessivi Euro 1.737.000 di cui fatture da ricevere per Euro 830.000.

- **SO.SV.AV. S.r.l.:**

i rapporti con la società SO.SV.AV. S.r.l. si riferiscono sostanzialmente alla fornitura del servizio di riscaldamento della piscina. Nella situazione patrimoniale-finanziaria al 31 ottobre 2016 risultano iscritti debiti commerciali verso SO.SV.AV. S.r.l. per Euro 32.802 e crediti commerciali per Euro 6.836.

Redazione del bilancio consolidato

Pur detenendo partecipazioni di controllo, S.I.T. S.p.A. non è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato non avendo superato, unitamente alle imprese controllate, i limiti indicati nei punti b) e c) dell'art. 27, comma 1, del Dlgs 9 aprile 1991, n. 127.

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2016 sono di seguito riportati.

Immobili, impianti e macchinari (IAS 16):

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di costruzione, al netto dei contributi in conto impianti ricevuti e dell'ammontare complessivo degli ammortamenti e delle perdite per riduzione durevole di valore accumulati secondo quanto previsto dal paragrafo n.30 del principio contabile internazionale IAS 16 (Immobili, impianti e macchinari).

Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Le spese di natura incrementativa sono capitalizzate in aumento del costo originario.

Non sono state eseguite rivalutazioni.

Le quote di ammortamento annuale sono calcolate sulla base di specifici piani, determinati anche con il supporto di apposite perizie tecniche, che ripartiscono sistematicamente il costo dei beni in relazione alla loro vita utile stimata

Si ricorda che a partire dall'esercizio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha rivisto le aliquote di ammortamento applicate relativamente alla categoria impianti di risalita, impianti di innevamento artificiale e automezzi pesanti.

Nella tabella seguente sono evidenziate le aliquote di ammortamento attualmente applicate:

Categorie di immobilizzazioni	Aliquote
Impianti di risalita	5%
Fabbricati e piscina	3%
Impianti di innevamento artificiale	5%
Apparecchiature elettroniche	10%
Attrezzature	12%
Mobili e arredi	12%
Automezzi pesanti	20%
Autovetture	25%

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio le quote di ammortamento calcolate in base alle aliquote sopra indicate sono state ragguagliate all'effettivo periodo di utilizzo del bene.

I costi di manutenzione ordinaria sono spesati nell'esercizio in cui sono sostenuti, i costi incrementativi del valore o della vita utile del cespite sono capitalizzati ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti ai quali si riferiscono.

I terreni non sono ammortizzati.

Beni in leasing (IAS 17)

Le immobilizzazioni acquisite tramite contratti di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo la metodologia finanziaria e sono esposte tra le attività al valore di acquisto diminuito delle quote di ammortamento.

L'ammortamento di tali beni viene calcolato applicando lo stesso criterio seguito per le immobilizzazioni materiali di proprietà.

In contropartita dell'iscrizione del bene vengono contabilizzati i debiti, a breve e a medio-lungo termine, verso l'ente finanziario locatore; si procede inoltre all'imputazione a conto economico degli oneri finanziari di competenza del periodo.

Partecipazioni

Le partecipazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate, nel rispetto del principio e della continuità di applicazione dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni che non presentano le sopraccitate caratteristiche, sono classificate nelle attività finanziarie non correnti.

Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo.

Attività non correnti disponibili per la vendita

Le attività non correnti disponibili per la vendita sono iscritte al minore tra il valore contabile ed il fair value (valore equo) al netto di eventuali costi di vendita.

Perdite durevoli di valore

Ad ogni data di bilancio S.I.T. S.p.A. rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni dovessero esistere, verrebbe stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile, rilevando la perdita di valore nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattualmente maturati con ragionevole certezza.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del loro valore nominale al minor valore di realizzo viene effettuato mediante lo stanziamento di un apposito fondo a rettifica diretta della voce sulla base di un'approfondita analisi che riguarda le singole posizioni.

Altre attività correnti

Le altre attività correnti, costituite principalmente da crediti, sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, costituite da depositi bancari e valori di cassa, sono iscritte al valore nominale, coincidente con il valore di realizzo.

Benefici ai dipendenti (IAS 19)

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) è iscritto in bilancio in conformità con le disposizioni di legge ed i principi contabili di riferimento.

Ciò comporta che, nella logica del principio contabile internazionale IAS 19, l'importo del TFR calcolato secondo le modalità stabilite dall'articolo 2120 del C.C. deve essere proiettato al futuro per stimare l'ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e poi attualizzato mediante l'applicazione del Projected Unit Credit Method per tenere conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento.

La determinazione del TFR secondo lo IAS 19 richiede pertanto l'elaborazione di ipotesi attuariali e finanziarie per tener conto degli incrementi salariali futuri, della stima della durata dei rapporti di lavoro, nonché di altre ipotesi demografico-finanziarie.

Considerata la limitata entità del TFR di S.I.T. S.p.A. le proiezioni attuariali hanno evidenziato che al 31 ottobre 2016 le differenze di valutazione emergenti dall'applicazione della metodologia prevista dallo IAS 19 rispetto ai dati contabili non sono risultate significative; conseguentemente, si è optato per il mantenimento dei valori contabili.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite e debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti sono rilevati nella situazione patrimoniale – finanziaria solo quando esiste un'obbligazione legale o implicita che determini l'impiego di risorse atte a produrre effetti economici per l'adempimento della stessa e se ne possa determinare una stima attendibile dell'ammontare. Nel caso in cui l'effetto sia

rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Finanziamenti

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo, al netto degli oneri accessori di acquisizione. Tale valore viene rettificato successivamente per tenere conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che la Società abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi.

I ricavi per la vendita sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e l'ammontare del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi di natura finanziaria vengono iscritti in base alla competenza temporale.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della Società. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come quelle sugli immobili, sono incluse tra gli oneri operativi.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

A partire dall'esercizio 2013/2014 la Società ha optato per la tassazione di gruppo (consolidato fiscale nazionale), unitamente alla propria controllata "Società elettrica dalignese S.r.l." regolata dall'apposito contratto sottoscritto tra le parti e soggetta alla disciplina prevista dagli articoli 117 e seguenti del TUIR DPR 917/86.

Azioni proprie

Le Azioni proprie sono iscritte in un'apposita riserva a riduzione del patrimonio netto.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte dell'Organo Amministrativo l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si realizzeranno a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi.

Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

1. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Le categorie che compongono la voce in oggetto e la loro movimentazione durante l'esercizio in corso sono evidenziate nel seguente prospetto:

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immob.in corso	Totale
Costo						
Al 31 ottobre 2015	6.623.481	26.445.970	1.963.319	2.714.329	5.582.611	43.329.710
Incrementi	194.180	469.364	306.004	34.137	410.364	1.414.049
Riclassifiche - giroconti	248.912	4.022.066	(903.856)	912.672	(4.279.794)	0
Decrementi					(1.300)	(1.300)
Al 31 ottobre 2016	7.066.574	30.937.401	1.365.467	3.661.138	1.711.879	44.742.459
Ammortamenti accumulati						
Al 31 ottobre 2015	2.279.852	12.599.151	1.566.291	2.429.299		18.874.593
Ammortamenti dell'anno	204.920	1.505.994	104.775	198.041		2.013.730
Riclassifiche - Giroconti			(777.827)	777.827		
Al 31 ottobre 2016	2.484.772	14.105.145	893.237	3.405.167		20.888.321
Valore contabile						
Al 31 ottobre 2015	4.343.629	13.846.819	397.028	285.030	5.582.611	24.455.117
Al 31 ottobre 2016	4.581.802	16.832.256	472.231	255.971	1.711.879	23.854.138

I principali investimenti dell'esercizio hanno riguardato:

- la categoria Terreni e Fabbricati per euro 194 migliaia;
- la categoria Impianti e macchinari per euro 469 migliaia;
- la categoria Attrezzature Industriali e Commerciali per euro 121 migliaia;
- la categoria Altri Beni per euro 32 migliaia;
- la categoria Immobilizzazioni in corso per euro 410 migliaia.

La tabella seguente evidenzia le variazioni intervenute nella categoria "Immobilizzazioni in corso":

Descrizione	31/10/2015	Incrementi	Giroconto	Decrementi	31/10/2016
Impianto Valbione – Casola parte edile	584.951	-	(584.951)		-
Progetto adeguamento Pista Casola Rossa	99.792	4.315	(104.107)		-
Studio Preliminare Nuovo Impianto Cima Sorti	155.000				155.000
Progetto Pista Corno d'Aola World Cup	53.353				53.353
Ampliamento uffici Via F.lli Calvi	1.023.650	251.960			1.275.610
Campetti scuola Temu'	11.450	-	(11.450)		-
Studio Preliminare Nuova Struttura ricettiva Cida	26.328				26.328
Studio Preliminare Immobile partenza Temù	25.000				25.000
Studio Preliminare Centro Termale	25.000				25.000
Centro Medico	1.300			(1300)	-
Ampliamento pista Casola	133.355	-	(133.355)		-
Magazzino Piccoli frutti	440		(440)		-
Ampliamento impianti innevamento Casola	25.283	2.500	(27.783)		-
Oneri compensativi seggiovia Valbione-Casola	99.334		(99.334)		-
Seggiovia Valbione – Casola parte meccanica	3.310.000		(3.310.000)		-
Ampliamento deposito sci Ponte di Legno	8.376	-	(8.376)		-
Oneri compensativi pista Corno d'Aola World Cup		27.879			27.879
Impianto ad aereofune Adamello		29.195			29.195
Pista fondo Valsozzine		19.397			19.397
Stazione di pompaggio Sozzine		23.970			23.970
Ampliamento impianto innevamento Tonale-Serodine		37.415			37.415
Impianto di innevamento Campo scuola Temu'		12.633			12.633
Potenziamento stazione di pompaggio Serodine		1.100			1.100
Totale	5.582.611	410.364	(4.279.794)	(1.300)	1.711.879

Nell'esercizio sono tra l'altro entrati in funzione, e conseguentemente trasferiti dalle Immobilizzazioni in Corso alle rispettive categorie di cespiti, tutti gli impianti, le attrezzature, le piste legati alla Seggiovia Valbione-Casola, oggi uno dei fiori all'occhiello della nostra Società. Ciò ha comportato una riduzione notevole della voce Immobilizzazioni in Corso.

Come descritto nei criteri di valutazione, i beni ammortizzabili sono iscritti al costo di acquisto o di costruzione, al netto dei contributi in conto impianti ricevuti.

Nella tabella seguente sono evidenziati, per gli impianti di risalita per la cui realizzazione la Società ha ricevuto specifici contributi dalla Regione Lombardia, l'ammontare dell'investimento lordo, del relativo contributo ottenuto e del conseguente costo netto da ammortizzare.

(importi in migliaia di euro)

Descrizione	Costo lordo	Contributo Reg.	Costo da amm.
Seggiovia Sozzine Corno d'Aola	1.376	567	809
Seggiovia Ponte – Valbione	3.544	1.505	2.039
Seggiovia Temù Roccolo	3.790	1.582	2.208
Seggiovia Casola Doss Pertiche	1.553	665	888
Seggiovia Casola S.Giulia	1.693	720	973
Seggiovia Croce - S.Giulia	4.136	1.764	2.372
Seggiovia Valbione – Casola	4.510	438	4.072
Totale	20.602	7.241	13.361

2. PARTECIPAZIONI

Il dettaglio è il seguente:

	31.10.2016	31.10.2015	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	106.000	100.000	6.000
Partecipazioni in altre imprese	16.000	16.000	0
Totale	122.000	116.000	6.000

Le partecipazioni in imprese controllate riguardano le seguenti società:

S.I.T. Service S.r.l.	69.270
Società Elettrica Dalignese S.r.l.	30.730
Società di progetto Bocciodromo Pezzo Srl	6.000
Totale	106.000

Di seguito si forniscono le informazioni relative alle società controllate:

Sit Service S.r.l.

S.I.T. Service S.r.l., società costituita in data 26 febbraio 2007 con un capitale di euro 100.000 interamente detenuto da S.I.T. S.p.A. ed avente come oggetto sociale la progettazione, costruzione, gestione, esecuzione

in appalto e manutenzione di impianti di produzione di energia, anche di proprietà di terzi, nelle diverse forme e da qualsiasi fonte, in particolare fonti rinnovabili, nonché la distribuzione e la vendita di energia elettrica in data 12 novembre 2012 è stata oggetto di scissione parziale mediante costituzione di una nuova società beneficiaria denominata “Società Elettrica Dalignese S.r.l.”, avente un capitale sociale di Euro 21.000, alla quale è stato assegnato il ramo d’azienda riferibile ai due impianti idroelettrici denominati “Frigidolfo-Arcanello” e “Ponte 1” entrati in funzione negli ultimi giorni dell’anno 2012.

A seguito dell’operazione di scissione la partecipazione in SIT Service S.r.l. è stata ripartita come segue:

- S.I.T. Service S.r.l. Euro 69.270, pari al 69,27%.
- Società Elettrica Dalignese S.r.l. Euro 30.730, pari al 30,73%.

Di seguito i dati di sintesi della società partecipata:

Denominazione Sociale:	S.I.T. Service S.r.l.
Sede:	Ponte di Legno – Via Fratelli Calvi 53/I
Capitale Sociale al 31/10/2016:	Euro 30.000
% di partecipazione :	100%
Patrimonio netto al 31/10/2016:	Euro 38.884
Risultato di esercizio al 31/10/2016:	Euro 3.461

S.I.T. Service S.r.l. detiene una partecipazione del 50% nella società La Fabbrica del Futuro S.r.l. iscritta ad un costo pari ad Euro 9.954. Tale valore risulta nettamente inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto della società partecipata che al 31 dicembre 2015, data dell’ultimo bilancio approvato dall’Assemblea dei Soci, ammontava ad Euro 5.170.843.

Società Elettrica Dalignese S.r.l.

Società Elettrica Dalignese S.r.l., come già descritto, deriva dall’operazione di scissione di Sit Service S.r.l. avvenuta in data 12 novembre 2012.

In data 18 dicembre 2012 l’assemblea dei soci di Società Elettrica Dalignese S.r.l. ha deliberato un aumento del capitale sociale da euro 21.000 ad euro 30.000 interamente riservato alla società INIZIATIVE BRESCIANE PARTECIPAZIONI S.p.A., da liberarsi mediante il conferimento dell’impianto idroelettrico “VIONE TEMU’ 1”, il cui valore risulta da apposita perizia di stima redatta dal dott. Massimo Ghetti e asseverata in data 18 dicembre 2012, e di una somma di denaro pari ad Euro 3.400.000.

L’aumento di capitale sociale è stato sottoscritto in data 28 febbraio 2013 e per effetto di tale operazione la Società elettrica dalignese S.r.l. ha rilevato contabilmente una riserva da sovrapprezzo pari ad Euro 5.078.648.

A seguito dell’operazione sopra descritta la composizione del nuovo capitale sociale di Società elettrica dalignese S.r.l. è la seguente:

- S.I.T S.p.A. Euro 21.000 pari al 70% del capitale sociale
- INIZIATIVE BRESCIANE PARTECIPAZIONI S.p.A. Euro 9.000 pari al 30% del capitale sociale

Di seguito i dati di sintesi della società partecipata:

Denominazione Sociale:	Società elettrica dalignese S.r.l.
Sede:	Ponte di Legno – Via Fratelli Calvi 53/I
Capitale Sociale al 31/10/2016:	Euro 30.000
% di partecipazione:	70%

Patrimonio netto al 31/10/2016 : Euro 4.350.112

Risultato di esercizio al 31/10/2016 : Euro 1.407.320

Il valore di iscrizione in bilancio della partecipata risulta notevolmente inferiore alla frazione di patrimonio netto di pertinenza per effetto dell'operazione di aumento del capitale sociale descritta precedentemente e dei risultati di esercizio positivi conseguiti sino ad oggi.

Società di progetto Bocciodromo Pezzo S.r.l.

La Società di Progetto Bocciodromo Pezzo Srl è stata costituita in data 25/12/2015, ed ha quale oggetto sociale la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione, la gestione e la manutenzione quinquennali dei lavori di costruzione di un bocciodromo coperto e spogliatoi annessi al campo di calcio presso il centro sportivo della frazione di Pezzo in Ponte di Legno. Il primo esercizio sociale si è chiuso alla data del 31 Ottobre 2016.

I lavori relativi alla realizzazione del nuovo bocciodromo non risultano ancora completati al 31 ottobre 2016. La conclusione di tali lavori è prevista nel mese di febbraio 2017.

Di seguito i dati di sintesi della società partecipata:

Denominazione Sociale:	Società di progetto Bocciodromo Pezzo Srl
Sede:	Ponte di Legno – Via Fratelli Calvi 53/I
Capitale Sociale:	Euro 20.000
% di partecipazione:	30%

Si segnala che Sit S.p.A. controlla la Società di Progetto Bocciodromo Pezzo S.r.l. direttamente tramite una quota del 30% del capitale sociale e indirettamente tramite la propria controllata SED S.r.l. che ne detiene il 50% del capitale sociale.

Partecipazione in altre imprese

La voce "Partecipazioni in altre imprese" comprende la partecipazione detenuta nel Consorzio Adamello Ski per Euro 1.000, pari al 4,87% del suo capitale sociale e la partecipazione nella società Impianti Borno Srl per Euro 15.000, pari al 5,56% del suo capitale sociale.

3. ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce comprende il credito di Euro 2.440.000 verso la controllata S.I.T. Service S.r.l., relativo ai finanziamenti fruttiferi di interessi erogati nel corso dei precedenti esercizi ed in quello corrente, classificato in tale voce in quanto il rimborso dello stesso non è previsto nel breve periodo.

4. IMPOSTE ANTICIPATE

La voce ammonta ad Euro 17.652 e riguarda le imposte anticipate relative a poste rettificative dell'attivo e a differenze temporanee deducibili in esercizi successivi.

La voce si decrementa di Euro 12.387 rispetto all'esercizio precedente e si incrementa di Euro 17.258, in relazione alla deducibilità fiscale dei compensi degli Amministratori.

5. ATTIVITA' NON CORRENTI DISPONIBILI PER LA VENDITA

La voce comprende l'apporto effettuato da S.I.T. S.p.A. nell'Associazione in Partecipazione costituita con la società S.IN.VAL S.r.l., avente per oggetto la realizzazione del nuovo impianto di trasporto a fune al Passo del Tonale denominato "Seggiovia Vittoria". L'ammontare residuo di tale apporto al 31 ottobre 2016 è pari ad Euro 900.000. Tale ammontare classificato nel precedente esercizio tra le "Attività finanziarie non correnti" è stato classificato nella voce in oggetto in quanto l'Organo Amministrativo ha ritenuto tale Associazione non più strategica per la società ed ha dato corso alle procedure per la risoluzione contrattuale, che si sono concretizzate con l'accordo sottoscritto in data 28/1/2017 nel quale è stato fissato il corrispettivo pari ad Euro 1.035.000

6. RIMANENZE

	31.10.2016	31.10.2015	Variazione
Materie prime e materiali di consumo	6.931	12.062	(5.131)
Lavori in corso su ordinazione	232.693	83.506	149.187
Totale	239.624	95.568	144.056

La voce "Materie prime e materiali di consumo" è relativa alle giacenze di materiali destinati all'impiego nelle attività di gestione, costruzione e manutenzione degli impianti.

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono a lavori di edificazione svolti per conto della Società di progetto Bocciodromo Pezzo Srl sulla base di apposite convenzioni. Detti lavori sono iscritti in bilancio sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza alla data del 31 ottobre 2016, tenendo conto dei relativi stati di avanzamento dei lavori.

7. CREDITI COMMERCIALI

La suddivisione dei crediti commerciali è la seguente:

	31.10.2016	31.10.2015	Variazione
Crediti verso Clienti	332.084	208.968	123.116
Crediti verso società controllate	217.512	182.484	35.028
Crediti verso società collegate	650.032	579.792	70.240
Crediti verso società consociate	6.836	6.215	621
Crediti verso altre parti correlate	39.133	48.772	(9.639)
Fondo Svalutazione Crediti	(56.521)	(50.535)	(5.986)
Totale	1.189.076	975.696	213.380

I crediti verso clienti sono pari a Euro 332.084, di cui fatture da emettere per Euro 124.437.

I crediti verso società controllate sono costituiti da crediti verso la Società elettrica dalignese S.r.l. per Euro 61.832 e verso la società "S.i.t. Service Srl" per Euro 155.680, dei quali Euro 51.973 per fatture da emettere.

I crediti verso società collegate sono costituiti da crediti verso Consorzio Adamello Ski per Euro 650.032, di cui fatture da emettere per Euro 45.150.

I crediti verso società consociate sono costituiti da crediti verso SOSVAV S.r.l. per Euro 6.836.

I Crediti verso Parti Correlate sono costituiti da Crediti verso Ristorante Valbione per Euro 39.133.

8. CREDITI PER IMPOSTE

La voce in esame è così composta:

	31.10.2016	31.10.2015	Variazione
Verso erario per IVA	334.316	633.051	(298.735)
Crediti per IRES	-	53.625	(53.625)
Crediti per IRAP	80.599	54.992	25.607
Altri crediti di imposta	31.709	46.497	(14.788)
Crediti V/s controllata da Consolidato Fiscale	299.069	67.941	231.128
Totale	745.693	856.106	(110.413)

La voce "Crediti verso controllata da Consolidato Fiscale" si riferisce al credito per l'imposta IRES corrispondente all'imponibile fiscale trasferito alla tassazione di gruppo da parte della società controllata Società elettrica dalignese S.r.l., al netto degli acconti d'imposta già versati dalla stessa.

9. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Le "Altre attività correnti" sono suddivise come segue:

	31.10.2016	31.10.2015	Variazione
Crediti diversi	24.809	22.773	2.036
Ratei e risconti attivi	56.743	55.906	837
Fornitori – saldi attivi	12.628	14.063	(1.435)
Totale	94.180	92.742	1.438

10. ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

La voce, pari ad Euro 189.494, è così composta:

- credito di Euro 161.022 verso la controllata S.I.T. Service S.r.l., relativo alla quota interessi maturata nell'esercizio e nei precedenti in relazione ai finanziamenti fruttiferi di interessi di Euro 2.440.000 erogati nel corso dei precedenti esercizi ed in quello corrente, il cui importo capitale è indicato tra le "Attività finanziarie non correnti";
- credito verso la controllata Società elettrica dalignese S.r.l. per Euro 28.472 relativo alla quota interessi maturata sul finanziamento fruttifero di interessi erogato nei precedenti esercizi, già rimborsato per l'importo capitale.

11. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide al 31 ottobre 2016 ammontano a euro 186.243 (euro 473.503 al 31 ottobre 2015) e sono costituite da denaro e altri valori in cassa per Euro 1.626 e da depositi bancari per Euro 184.617.

12. CAPITALE SOCIALE

Alla data di chiusura dell'esercizio il capitale sociale deliberato è pari a nominali Euro 12.040.574, sottoscritto e versato per Euro 9.030.574 suddiviso in numero 9.030.574 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, invariato rispetto al precedente esercizio.

Il capitale sociale da sottoscrivere, pari ad euro 3.010.000, riguarda l'aumento di capitale al servizio del "Prestito Obbligazionario Convertendo S.I.T. 2014 – 2024", del quale si dirà al successivo paragrafo 14 delle presenti Note Esplicative.

13. RISERVE

Al 31 ottobre 2016 le Riserve della Società sono così costituite:

	31.10.2016	31.10.2015	Variazione
Riserva legale	96.219	60.969	35.250
Riserve statutarie	23.413	23.413	0
Riserva FTA IAS	55.114	55.114	0
Riserva Straordinaria	949.193	279.450	669.743
Utili (perdite) portate a nuovo	0	0	0
Riserva Azioni Proprie	35	35	0
Azioni Proprie	(35)	(35)	0
Totale	1.123.939	418.946	704.993

Relativamente alla loro origine la Riserva legale, le Riserve statutarie e la Riserva Straordinaria, sono interamente originate dai risultati di esercizi precedenti, mentre la Riserva FTA da IAS Transition si è originata in sede di prima adozione dei principi contabili IFRS/IAS.

Nella seguente tabella vengono specificati la possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle suddette riserve, nonché la loro eventuale avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni nei tre esercizi precedenti	
			Per copertura perdite	Per altre ragioni
	31.10.2016			
Riserva legale	96.219	B	-	-
Riserve statutarie	23.413	A, B	628.115	-
Riserva FTA IAS	55.114	A, B	-	-
Riserva Straordinaria	949.194	A, B	-	-
Totale	1.123.940		628.115	

A: Per aumento di capitale

B: Per copertura perdite

C: Per distribuzione ai soci

Le riserve evidenziate nella tabella precedente sono disponibili per l'aumento di capitale sociale previa copertura delle eventuali perdite portate a nuovo.

Relativamente alla distribuibilità si precisa che lo Statuto di S.I.T. S.p.A. all'art. 26 prevede che gli utili netti, prelevata una somma non inferiore al 5% per la riserva legale, siano come di seguito ripartiti:

- 5% al Consiglio di Amministrazione (comunque nel limite della remunerazione prevista dall'Assemblea);
- il residuo è destinato a riserva straordinaria, con divieto per l'Organo Amministrativo di distribuire dividendi ai soci.

14. PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTENDO

Nel corso dell'esercizio 2013-2014 è stato emesso da parte della Società il "Prestito Obbligazionario Convertendo S.I.T. 2014 – 2024", deliberato in data 2 gennaio 2014 dal Consiglio di Amministrazione della Società, in attuazione della facoltà delegatagli dall'Assemblea degli Azionisti del 5 dicembre 2013, costituito da massimo n. 3.010 obbligazioni convertende del valore nominale di Euro 1.000 cadauna, di durata decennale dal 6 gennaio 2014 al 6 gennaio 2024. Le obbligazioni convertende saranno convertite, obbligatoriamente ed automaticamente, in azioni ordinarie della Società il 6 gennaio 2024 in base al rapporto di conversione di numero 1 obbligazione convertenda per numero 1.000 azioni della Società del valore nominale di Euro 1,00. L'Emittente potrà rimborsare le obbligazioni convertende mediante conversione in azioni ordinarie della Società anche prima della data di scadenza del prestito obbligazionario, ma non prima del 6 gennaio 2020.

Il Prestito obbligazionario Convertendo 2014-2024 è stato iscritto, sulla base di quanto previsto dallo IAS 32, tra le componenti di patrimonio netto in quanto:

- l'emittente non è obbligato ad effettuare alcun pagamento in relazione allo strumento;
- il numero di azioni che l'emittente il Prestito Convertendo dovrà consegnare ai titolari delle Obbligazioni Convertende a scadenza è definito e non è soggetto a variazioni.

Il valore iscritto in bilancio pari ad Euro 3.010.000 è relativo alle obbligazioni sottoscritte a tutto il 31 ottobre 2015. Il Prestito Obbligazionario Convertendo 2014-2024 è stato integralmente sottoscritto, come accertato in data 20 gennaio 2015 dal Consiglio di Amministrazione.

15. FINANZIAMENTI

I finanziamenti della Società sono così composti (*importi in migliaia di euro*):

Descrizione	31.10.2016		31.10.2015	
	Correnti	Non correnti	Correnti	Non correnti
Finanziamenti	2.736	5.314	3.051	6.202
Altre passività finanziarie	421	2.996	345	3.181
Totale	3.157	8.310	3.396	9.383

La voce finanziamenti è così composta:

Descrizione	31.10.2016		31.10.2015	
	Correnti	Non correnti	Correnti	Non correnti
Mutui e finanziamenti a medio/lungo termine	884	5.314	863	6.202
Finanziamenti bancari	1000	0	1.750	0
Scoperti bancari	853	0	439	0
Totale	2.737	5.314	3.052	6.202

I mutui e finanziamenti a medio/lungo termine al 31 ottobre 2016 sono costituiti da:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Importo erogato	Quota a breve	Quota a lungo	<i>di cui oltre il 5° es.</i>
Mutuo Fond. Banca Valle Camonica	5.000	349	2.368	935
Finanziamento Intesa Mediocredito	5.000	335	2.534	1.052
Finanziamento Banca Valle Camonica	1.000	200	412	0
Totale	11.000	884	5.314	1.987

Il Mutuo fondiario erogato in data 31 maggio 2006 dalla Banca di Valle Camonica è rimborsabile in 30 rate semestrali posticipate delle quali la prima è scaduta in data 31 maggio 2008, mentre l'ultima scadrà il 30 novembre 2022. A tale riguardo S.I.T. S.p.A. ha aderito al piano di postergazione annuale a partire dalla rata scadente nel mese di maggio 2010. La postergazione fa sì che la durata del finanziamento sia stata rinegoziata al 30 novembre 2023. Il tasso d'interesse annuo applicato è variabile ed è pari all'euribor a tre mesi aumentato dello spread dell'1%. Il mutuo in oggetto è garantito da ipoteca su diritti di proprietà immobiliare e di superficie e da privilegio speciale su impianti.

Il finanziamento erogato dalla Banca "Intesa Mediocredito" in data 31 maggio 2006 per euro 4,5 milioni ed in data 13 aprile 2007 per euro 0,5 milioni è rimborsabile in 30 rate semestrali posticipate delle quali la prima è scaduta in data 31 maggio 2008, mentre l'ultima scadrà il 30 novembre 2022. Anche con riferimento a tale finanziamento S.I.T. S.p.A. ha aderito al piano di postergazione annuale a partire dalla rata scadente nel mese di novembre 2010. La postergazione fa sì che la durata del finanziamento sia stata rinegoziata al 30 novembre 2023.

Il tasso d'interesse annuo applicato è variabile ed è pari all'euribor a tre mesi aumentato dello spread dell'1%. Il mutuo in oggetto è garantito da ipoteca su diritti di proprietà immobiliare e di superficie e da privilegio speciale su impianti.

Il finanziamento erogato dalla Banca di Valle Camonica per euro 1 milione in data 30 ottobre 2014 è rimborsabile in 20 rate trimestrali posticipate delle quali la prima è scaduta in data 30 gennaio 2015, mentre l'ultima scadrà il 30 ottobre 2019. Il tasso d'interesse annuo applicato è variabile ed è pari all'euribor a tre mesi aumentato dello spread del 2%.

La voce "finanziamenti bancari" è relativa ad un contratto di finanziamento di Euro 1.000.000 erogato dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, rimborsabile nel 2017.

Per quanto riguarda infine i debiti relativi a contratti di locazione finanziaria, gli stessi si sono ridotti rispetto al precedente esercizio per il pagamento delle rate di periodo.

E' tuttora in essere il finanziamento di Euro 150.000 erogato da Finlombarda.

E' stato erogato un nuovo finanziamento da parte di Finlombarda per Euro 250.000.

16. FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

	31.10.2016	31.10.2015	Variazioni
Saldo iniziale	440.364	463.811	(23.447)
Accantonamenti	105.738	99.233	6.505
Utilizzi	(25.973)	(122.680)	96.707
Saldo finale	520.129	440.364	79.765

La voce in esame accoglie il debito maturato alla data di riferimento nei confronti del personale dipendente a titolo di Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato.

Le proiezioni attuariali hanno evidenziato che le differenze di valutazione emergenti dall'applicazione della metodologia attuariale rispetto ai dati contabili non sono risultate significative; conseguentemente, si è optato per il mantenimento dei valori contabili.

17. FONDI PER RISCHI E ONERI

	31.10.2015	Accantonam.	Utilizzi	31.10.2016
Fondo oneri futuri	6.089	-	-	6.089
Totale	6.089	-	-	6.089

Il fondo oneri futuri, invariato rispetto all'esercizio precedente, è stato stanziato a fronte dell'onere previsto per il futuro pagamento di canoni per sfruttamento acque.

Come per il precedente esercizio tale fondo rischi non è stato attualizzato perché l'effetto è ritenuto trascurabile.

18. IMPOSTE DIFFERITE

	31.10.2016	31.10.2015	Variazione
Imposte differite passive	64.984	68.443	(3.459)
Totale	64.984	68.443	(3.459)

Di seguito sono esposti i principali elementi che compongono le imposte differite e la loro movimentazione avvenuta nell'esercizio in corso:

	Leasing	Altro	Totale
Al 31 ottobre 2015	68.443	0	68.443
Accredito a conto economico	(3.459)		(3.459)
Al 31 ottobre 2016	64.984	0	64.984

Le imposte differite sono relative esclusivamente all'effetto fiscale derivante dalla contabilizzazione dei beni in leasing secondo la metodologia finanziaria prevista dal principio contabile internazionale IAS 17.

19. ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

La voce, pari ad Euro 200.000, si riferisce alla quota dei Risconti Passivi pluriennali di competenza degli esercizi successivi al prossimo.

20. DEBITI COMMERCIALI

La suddivisione dei debiti commerciali è la seguente:

	31.10.2016	31.10.2015	Variazione
Debiti verso fornitori	962.800	915.924	46.876
Debiti verso società collegate	321.676	316.653	5.023
Debiti verso società consociate	1.769.803	1.615.980	153.823
Debiti verso parti correlate	15.651	6.940	8.711
Totale	3.069.930	2.855.497	214.433

I debiti verso fornitori sono pari a Euro 962.800, di cui fatture da ricevere per Euro 486.761 ed al netto di note credito da ricevere per euro 60.148.

I debiti verso società collegate sono costituiti da debiti verso il Consorzio Adamello Ski per Euro 321.676, di cui fatture da ricevere per Euro 308.136.

I debiti verso società consociate sono costituiti dai debiti verso SOSVAV S.r.l. per Euro 32.803 e da debiti verso S.I.A.V. S.p.A. per Euro 1.737.000, di cui fatture da ricevere per Euro 830.000.

I debiti verso parti correlate sono costituiti da debiti verso Ristorante Valbione per Euro 8.540 e verso Autofficina Veclani Pierino per Euro 7.111.

21. DEBITI PER IMPOSTE

Il dettaglio è il seguente:

	31.10.2016	31.10.2015	Variazione
Erario c/ritenute	27.609	48.256	(20.647)
Debiti per IRES da Consolidato Fiscale	66.703	0	66.703
Totale	94.312	48.256	46.056

A partire dall'esercizio 2013/2014 la Società ha optato per la tassazione di gruppo (consolidato fiscale nazionale), unitamente alla propria controllata "Società elettrica dalignese S.r.l." regolata dall'apposito contratto sottoscritto tra le parti e soggetta alla disciplina prevista dagli articoli 117 e seguenti del TUIR DPR 917/86.

Pertanto il bilancio al 31/10/2016 recepisce le scritture contabili relative a tale opzione in relazione a quanto previsto dal contratto, sottoscritto tra le parti aderenti al consolidato fiscale.

22. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

La voce in esame è così composta

	31.10.2016	31.10.2015	Variazione
Debiti v/ istituti di previdenza	64.129	133.806	(69.677)
Debiti v/ il personale	288.251	271.920	16.331
Debiti diversi	158.490	250.455	(91.965)
Ratei e risconti passivi	170.003	56.510	113.493
Totale	680.873	712.691	(31.818)

Tra i Ratei passivi sono compresi Euro 90.300 per interessi sul Prestito Obbligazionario Convertendo 2014-2024.

23. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società non detiene strumenti finanziari derivati e non opera, né ha mai operato, tramite strumenti finanziari derivati.

24. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, la Posizione finanziaria netta della Società alla data di riferimento è la seguente (*importi in migliaia di euro*):

	31.10.2016	31.10.2015	Variazione
Denaro e valori in cassa	2	1	1
Saldi attivi di c/c bancari	184	472	(288)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	186	473	(287)
Finanziamenti	2.736	3.051	(315)
Altre passività finanziarie	421	345	76
Indebitamento finanziario corrente	3.157	3.396	(239)
Indebitamento finanziario corrente netto	2.971	2.923	48
Finanziamenti	5.314	6.202	(888)
Altre passività finanziarie	2.996	3.181	(185)
Indebitamento finanziario non corrente	8.310	9.383	(1.073)
Indebitamento finanziario netto	11.281	12.306	(1.025)

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

25. RICAVI E PROVENTI OPERATIVI

Nell'esercizio 2015/2016 i ricavi e proventi operativi sono stati pari a 9.029 migliaia di euro, con un incremento dell'8% rispetto al corrispondente ammontare dell'esercizio precedente. La loro composizione è illustrata nella seguente tabella (*importi in migliaia di Euro*):

	31.10.2016	31.10.2015	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.439	7.911	528
Variazione lavori in corso su ordinazione	149	35	114
Altri ricavi e proventi operativi	441	414	27
Totale	9.029	8.360	669

La tabella seguente illustra la suddivisione della voce "Ricavi" nelle sue componenti e la relativa comparazione con l'esercizio precedente (*importi in migliaia di Euro*):

	31.10.2016	31.10.2015	Variazione
Ricavi riparti Skirama – Adamello Ski	7.185	6.878	307
Ricavi biglietteria	484	429	55
Ricavi ANEF Ski e Adamello Brenta	271	235	36
Ricavi commesse S.i.t. Service S.r.l.	110	0	110
Ricavi commesse Comune Ponte di Legno	61	0	61
Ricavi commesse SED	0	78	(78)
Ricavi gestione e manut. centrali SED	104	111	(7)
Altri ricavi	224	180	44
Totale	8.439	7.911	528

L'andamento dei ricavi evidenzia un incremento in relazione all'attività di gestione degli impianti di risalita. Con riferimento all'attività relativa alle commesse, sono iniziati lavori per conto di S.I.T. Service S.r.l. e del Comune di Ponte di Legno.

Nella voce “Altri Ricavi e proventi operativi”, per complessivi Euro 440.715, sono comprese le seguenti voci:

- Contributo gestione piscina per Euro 53.000
- Riaddebiti al Consorzio Adamello Ski per Euro 45.150
- Affitti attivi per Euro 194.786
- Rimborsi assicurativi per Euro 54.580
- Concessione Piccoli Frutti per Euro 25.000
- Sopravvenienze attive per Euro 8.290
- Contributi diversi per Euro 40.000
- Altri Proventi per Euro 19.909.

26. ACQUISTI

La suddivisione della voce “Acquisti” nelle sue componenti e la relativa comparazione con l'esercizio precedente è evidenziata nella seguente tabella (*importi in migliaia di Euro*):

	31.10.2016	31.10.2015	Variazione
Acquisti commessa S.i.t. Service S.r.l.	1	34	(33)
Acquisti Società progetto Bocciodromo	122	0	122
Acquisti commessa Comune Ponte di Legno	22	4	18
Carburanti e lubrificanti	104	256	(152)
Materiali per manutenzioni	331	311	20
Altri acquisti	11	17	(6)
Totale	591	622	(31)

27. COSTI PER SERVIZI

La seguente tabella illustra la suddivisione della voce "Servizi" nelle sue principali componenti ed evidenzia la comparazione delle stesse con gli importi corrispondenti dell'esercizio precedente (*importi in migliaia di Euro*):

	31.10.2016	31.10.2015	Variazione
Spese gestione Consorzio Adamello Ski	1.008	964	44
Energia elettrica impianti	961	901	60
Manutenzioni	149	205	(56)
Assicurazioni	264	275	(11)
Compensi organi sociali	138	118	20
Consulenze	265	217	48
Canoni noleggio macchinari e battipiste	126	141	(15)
Canone locazione SIAV	830	850	(20)
Giornate Adamello-Brenta	58	84	(26)
Riscaldamento piscina	94	73	21
Altri servizi	456	396	60
Totale	4.349	4.224	125

Le variazioni sono legate alla dinamica dell'attività aziendale.

28. COSTI DEL PERSONALE

La suddivisione dei costi del personale nelle sue componenti e la comparazione di ciascuna delle stesse con gli importi corrispondenti dell'esercizio precedente è evidenziata nella seguente tabella (*importi in migliaia di Euro*):

	31.10.2016	31.10.2015	Variazione
Salari e stipendi	1.990	1.847	143
Oneri sociali	409	641	(232)
TFR	133	124	9
Altri costi	187	204	(17)
Totale	2.719	2.816	(97)

La variazione dei costi per il personale è direttamente correlata allo sviluppo dell'attività.

L'Organo Amministrativo precisa che nel periodo dal 01.11.2015 al 31.10.2016 sono stati assunti n.31 dipendenti con contratto trasporti a fune a tempo determinato fino alla chiusura della stagione invernale 2015/2016; durante la stagione estiva 2016 sono stati assunti n. 8 dipendenti con contratto trasporti a fune a tempo determinato e n.2 dipendenti con contratto edile a tempo determinato.

In data 30/12/2015 sono stati assunti n.2 dipendenti a tempo indeterminato per gestione piscina che sono poi stati presi in carico (ex art. 2112 c.c.) in data 15/01/2016 dalla nuova "Associazione Sportiva Dilettantistica Gruppo Nuoto Ponte di Legno" sulla base di apposito accordo contrattuale.

In data 24/12/2015, ai sensi della legge 190/2014, sono stati trasformati a tempo indeterminato i rapporti di lavoro di n.34 operai di cui:

- n. 26 a tempo pieno;
- n. 3 part-time verticale dal 01/09 al 30/04 di ogni anno;
- n. 4 part-time verticale dal 01/11 al 30/04 di ogni anno;
- n. 1 part-time verticale dal 01/12 al 30/04 di ogni anno.

Il totale dei dipendenti in carico alla data del 31/10/2016 è il seguente:

Impiegati amministrativi: n.3 a tempo indeterminato (di cui n.2 part-time);

Impiegati tecnici : n.1 a tempo indeterminato part-time ;

Operai trasporti: n.31 a tempo indeterminato tempo pieno, n.3 part-time verticale dal 01/09 al 30/04 di ogni anno, n.4 part-time verticale dal 01/11 al 30/04 di ogni anno, n.1 part-time verticale dal 01/12 al 30/04 di ogni anno e n.1 a tempo determinato stagionale estivo, per un totale di n. 40 operai;

Operai edili: n.5 di cui n.3 a tempo indeterminato e n.2 a tempo determinato stagionale.

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio (calcolato con gg. detrazioni) è stato di n.53,14 così suddiviso per categorie : 2,75 impiegati e 50,39 operai.

29. PROVENTI FINANZIARI

La voce comprende il dividendo pari ad Euro 1.309.000 (Euro 1.680.000 nel precedente esercizio) percepito dalla controllata Società elettrica daliginese S.r.l.

30. ONERI FINANZIARI

La composizione degli "Oneri finanziari" e la relativa comparazione con l'esercizio precedente è evidenziata nella tabella seguente (*importi in migliaia di Euro*):

	31.10.2016	31.10.2015	Variazione
Interessi passivi verso banche scoperti di c/c	36	19	17
Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine	60	85	(25)
Interessi passivi su finanziamenti a breve	14	24	(10)
Interessi passivi su leasing	50	8	42
Interessi su prestito obbligazionario	90	104	(14)
Altri interessi passivi	0	1	(1)
Totale	250	241	9

31. IMPOSTE SUL REDDITO

La composizione delle "Imposte sul reddito" e la relativa comparazione con l'esercizio precedente è evidenziata nella tabella seguente (*importi in migliaia di Euro*):

	31.10.2016	31.10.2015	Variazione
Imposte correnti	12	63	(51)
Imposte anticipate	(5)	7	(12)
Imposte differite	(3)	(14)	11
Proventi da Consolidato Fiscale	(187)	(317)	130
Totale	(183)	(261)	78

Le imposte correnti sono rappresentate da IRAP per Euro 12.000.

I proventi da Consolidato Fiscale sono strettamente correlati al contratto che regola il rapporto con la controllata "Società elettrica dalignese S.r.l." in relazione all'opzione effettuata la tassazione di gruppo di cui si è detto alla nota n.21. In particolare tale provento corrisponde al risparmio di imposta ai fini IRES realizzato da SIT S.p.A. per effetto del totale utilizzo della perdita fiscale dalla stessa conseguita (Euro 681 migliaia) a compensazione dell'imponibile trasferito al consolidato fiscale dalla controllata Società elettrica dalignese S.r.l..

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali vigenti in Italia, è la seguente:

(Importi in migliaia di euro)

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES – IRAP)			
IMPOSTA IRES			
Risultato prima delle imposte		527	
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%) Ires			145
Variazioni permanenti in aumento ai fini Ires	137		
Variazioni permanenti in diminuzione ai fini Ires	(1.363)		
Totale		(1.226)	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	63		
Totale		63	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(45)		
Totale		(45)	
Perdite fiscali pregresse			
Imponibile fiscale Ires		(681)	
Imposta corrente IRES (27,5%)			0
IMPOSTA IRAP			
Ricavi e proventi operativi A)	9.029		
Costi operativi B)	(7.666)		
Ammortamenti e accantonamenti C)	(2.020)		
EBIT (A – B - C)		(657)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	2.817		
Totale		2.160	

Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)			84
Deduzioni e variazioni ai fini IRAP	(1.870)		
Totale variazioni		(1.870)	
Variazioni in aumento ai fini IRES valide anche ai fini IRAP	0		
Variazioni in diminuzione ai fini IRES valide anche ai fini IRAP	0		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	12		
Totale variazioni		12	
Imponibile IRAP		302	
Imposta corrente IRAP (3,9%)			12

32. DIVIDENDI

L'Organo Amministrativo conferma quanto già anticipato al precedente punto 12 delle presenti note esplicative, e cioè che lo Statuto di S.I.T. S.p.A. all'art. 26, prevede che gli utili netti, prelevata una somma non inferiore al 5% per la riserva legale, siano come di seguito ripartiti: 5% al Consiglio di Amministrazione (comunque nel limite della remunerazione prevista dall'Assemblea), mentre il residuo è destinato a riserva straordinaria, con divieto per l'Organo Amministrativo di distribuire dividendi ai soci.

33. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Categorie di strumenti finanziari

Ai sensi dell'IFRS 7, si riporta di seguito la suddivisione degli strumenti finanziari tra le categorie previste dallo IAS 39.

<i>Importi espressi in migliaia di euro</i>	31.10.2016	31.10.2015
Attività finanziarie		
<i>Costo ammortizzato</i>		
Attività finanziarie non correnti	2.440	1.930
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	186	474
Crediti commerciali	1.189	976
Attività finanziarie correnti	189	143

<i>Importi espressi in migliaia di euro</i>	31.10.2016	31.10.2015
Passività finanziarie		
<i>Costo ammortizzato</i>		
Finanziamenti e altre passività finanziarie	11.467	12.780
Debiti commerciali	3.070	2.855

La Società è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività, e principalmente:

- al rischio di liquidità, che si può manifestare con l'incapacità di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire l'operatività della Società;
- al rischio di mercato, relativamente alla volatilità dei tassi di interesse;
- al rischio di credito, con particolare riferimento ai normali rapporti commerciali con i clienti.

Gestione del rischio di liquidità

La struttura patrimoniale della Società è caratterizzata da investimenti molto ingenti effettuati per la realizzazione degli impianti sciistici e delle connesse attività finalizzate alla valorizzazione e allo sviluppo turistico ed economico dell'Alta Valle Camonica, ed in particolare del comprensorio sciistico Adamello Ski. L'impegno connesso alla realizzazione ed al finanziamento di detti investimenti ha comportato, in aggiunta alle risorse rivenienti dai mezzi propri, l'assunzione di una rilevante posizione debitoria, peraltro sufficientemente equilibrata in quanto strutturata in prevalenza a medio-lungo termine.

L'approccio della Società nella gestione del rischio di liquidità prevede di garantire che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dover sostenere oneri eccessivi. La Società opera allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie in modo da assicurare la disponibilità delle stesse a coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie.

Vengono pertanto effettuate in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi in modo da adottare tempestivamente le azioni necessarie.

Si riporta di seguito un'analisi per scadenza delle passività finanziarie al 31 ottobre 2016 e al 31 ottobre 2015.

Passività finanziarie al 31 ottobre 2016	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	1° anno	2° anno	3°-5° anno	oltre 5° anno
<i>(Importi espressi in migliaia di Euro)</i>						
<i>Mutui</i>	6.198	7.195	1.065	1.000	2.800	2.330
<i>Finanziamenti bancari</i>	1.000	1.010	1.010			
<i>Altri debiti verso banche (Scoperti di c/c)</i>	852	852	852			
<i>Debiti per locazioni finanziarie</i>	3.047	3.350	330	315	945	1.760
<i>Debiti verso altri finanziatori</i>	370	380	38	30	90	222
<i>Debiti commerciali</i>	3.070	3.070	3.070			
Totale	14.537	15.857	6.365	1.345	3.835	4.312

Passività finanziarie al 31 ottobre 2015	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	1° anno	2° anno	3°-5° anno	oltre 5° anno
<i>(Importi espressi in migliaia di Euro)</i>						
<i>Mutui</i>	7.065	8.272	1.077	1.070	3.150	2.975
<i>Finanziamenti bancari</i>	1.000	1.010	1.010			
<i>Altri debiti verso banche (Scoperti di c/c)</i>	1.189	1.189	1.189			
<i>Debiti per locazioni finanziarie</i>	3.376	3.700	345	330	990	2.035
<i>Debiti verso altri finanziatori</i>	150	153	16	31	91	15
<i>Debiti commerciali</i>	2.855	2.855	2.855			
Totale	15.635	17.179	6.492	1.431	4.231	5.025

Gestione del rischio di tasso di interesse

L'indebitamento finanziario della Società è a tasso variabile e pertanto variazioni dei livelli dei tassi possono comportare aumenti o riduzioni di costo dei finanziamenti. Tenuto conto dell'andamento dei tassi di interesse la Società non ha ritenuto opportuno utilizzare, fino ad ora, strumenti finanziari di copertura dei flussi di cassa derivanti dalla variazione dei tassi di interesse.

Sensitivity Analysis

Con riferimento alle passività finanziarie a tasso variabile al 31 ottobre 2016 e al 31 ottobre 2015, un ipotetico incremento (decremento) dei tassi di interesse di 100 punti base rispetto ai tassi di interesse puntuali in essere in pari data, in una situazione di costanza di altre variabili, comporterebbe gli effetti evidenziati di seguito:

<i>Importi espressi in migliaia di euro</i>	31.10.2016	31.10.2015
	Oneri finanziari	Oneri finanziari
Incremento di 100 punti base	110	100
Decremento di 100 punti base	(110)	(100)

Gestione del rischio di credito

Il rischio di credito della Società è sostanzialmente limitato, essendo essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti verso controparti quali il Consorzio Adamello Ski e la società controllata Società elettrica dalignese S.r.l. nonché ai finanziamenti erogati alla società controllata S.I.T. Service S.r.l.. Con tali controparti, infatti, la Società intrattiene rapporti in buona parte consolidati e non ha mai sofferto perdite su crediti. In particolare, l'esposizione creditoria viene costantemente monitorata e non è da ritenere soggetta a particolari rischi di inesigibilità.

34. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In data 18 novembre 2013 il Consiglio di amministrazione ha approvato la "Procedura per la disciplina delle operazioni con Parti Correlate". Secondo quanto previsto da tale procedura il Consiglio di Amministrazione ha identificato le seguenti Parti Correlate:

- Società SO.SV.A.V. Srl (in quanto controllata da Fondazione Alta Valle Camonica);
- Società SIAV Spa (in quanto controllata da Fondazione Alta Valle Camonica);
- Consorzio Adamello Ski Ponte di Legno – Tonale;
- Società S.I.T. Service S.r.l.;
- Società elettrica dalignese S.r.l.(SED);
- Società di progetto Bocciodromo Pezzo Srl (in quanto controllata da S.I.T. Spa e da Società elettrica dalignese S.r.l.(SED), a sua volta controllata da S.I.T. Spa);
- Pedretti Luciano - Ristorante Valbione (in quanto Amministratore);
- Autofficina Veclani Pierino (in quanto Amministratore).

Tra le parti correlate sono inoltre ricompresi i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Come previsto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 sono stati indicati nella Situazione Patrimoniale – Finanziaria, nel Conto Economico complessivo e nel Rendiconto finanziario gli importi derivanti dai rapporti intrattenuti con le Parti correlate.

Nell'esercizio 2015/2016 i rapporti intercorsi e iscritti tra la società e le suddette Parti Correlate sono stati evidenziati nella seguente tabella:

Voce di Bilancio	Denominazione	Importo 31/10/2016
Attività finanziarie non correnti		
	Finanziamenti fruttiferi S.i.t. Service Srl	2.440.000
Rimanenze		
	Lavori in corso Società di progetto Bocciodromo Pezzo Srl	232.693
Crediti Commerciali		
	Fatture da emettere S.i.t. Service	51.973
	Crediti commerciali S.i.t. Service	103.707
	Pedretti Luciano Rist.Valbione	39.133
	Crediti commerciali SED	61.832
	Fatt.da emettere Consorzio Adamello Ski	45.150
	Crediti commerciali Sosvav	6.836
	Crediti v/s Adamello Ski	604.882
	Totale Crediti Commerciali	913.513
Crediti per imposte		
	SED da Consolidato Fiscale	299.069
Attività finanziarie Correnti		
	Interessi su finanziamenti a società controllate – Sit Service Srl e SED	189.494
Debiti Commerciali		
	SIAV Spa	907.000
	Pedretti Luciano Rist.Valbione	8.540
	Consorzio Adamello Ski	13.540
	Sosvav	32.803
	Fatt.da ricevere Adamello Ski	308.136
	Fatt.da ricevere Siav	830.000
	Autofficina Veclani Pierino	7.111
	Totale Debiti Commerciali	1.939.572
Altre passività correnti		
	Debiti verso Amministratori per compensi	101.667
Ricavi delle vendite e prestazioni		
	Riparti Skirama – Consorzio Adamello Ski	7.184.657
	Punti Skirama – Consorzio Adamello Ski	56.579
	Commesse S.i.t. Service	110.055
	Gestione e manut.centraline SED	104.226
	Totale ricavi delle vendite e prestazioni	7.455.517
Variazioni lavori in corso su ordinazione	Lavori in corso Bocciodromo Pezzo Srl 232.693 meno S.i.t. Service Val Ciplì 83.506	149.187
Altri Ricavi		
	Contributi Consorzio Adamello	40.000

	Proventi personale (Consorzio Adamello)	495
	Rimborso spese (Consorzio Adamello)	6.725
	Affitto Valbione - Pedretti Luciano	79.751
	Riaddebiti Consorzio Adamello	45.150
	Fitti attivi Consorzio Adamello	10.620
	Contributo piscina Consorzio Adamello	53.000
	Prestazioni amm.ve v/s Sit Service Srl	1.500
	Totale Altri Ricavi	237.241
Servizi		
	Gestione Consorzio Adamello	1.008.260
	Prestazioni Consorzio Adamello	3.288
	Canone locazione SIAV	830.000
	Spese di riscaldamento – Sosvav	7.935
	Spese di rappresentanza: Pedretti Luciano	220
	Spese Riscald.piscina - Sosvav	93.959
	Manut.autovettura – Autoff.Veclani Pierino	5.072
	Noleggio impianti – Autoff.Veclani Pierino	1.500
	Manutenz.automezzi - Veclani Pierino	21.762
	Compensi Amministratori	77.400
	Rimborsi spese Amministratori	1.677
	Totale Servizi	2.062.172
Costi del personale		
	Pasti operai - Pedretti Luciano - Rist.Valbione	29.637
Proventi Finanziari		
	Dividendi SED	1.309.000
	Interessi attivi Sit Service	46.374
	Totale Proventi Finanziari	1.355.374
Imposte sul reddito		
	Proventi da consolidamento fiscale da SED	187.178

Di seguito, come richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, è riportata l'incidenza sulle voci della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico complessivo delle operazioni tra S.I.T. S.p.A. e le suindicate Parti Correlate.

Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci della situazione patrimoniale-finanziaria

	31.10.2016	Correlate	Incidenza sul totale
Attività finanziarie non correnti	2.440.000	2.440.000	100%
Rimanenze	236.624	232.693	97,11%
Crediti commerciali	1.189.076	913.513	76,83%
Crediti per imposte	745.693	299.069	40,11%

Attività finanziarie correnti	189.494	189.494	100%
Debiti Commerciali	(3.069.930)	(2.107.130)	68,64%
Altre passività correnti	(680.873)	(101.667)	14,93%

Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico complessivo

	31.10.2016	Correlate	Incidenza sul totale
Ricavi delle vendite e prestazioni	8.439.206	7.455.517	88,34%
Variazioni lavori in corso su ordinazione	149.187	149.187	100%
Altri Ricavi	440.715	237.241	53,83%
Costi per servizi	(4.348.591)	(2.062.172)	46,46%
Costi del personale	(2.718.830)	(29.637)	1,09%
Proventi finanziari	1.433.703	1.355.374	94,54%
Imposte sul reddito	183.508	187.178	102%

35. ACCORDI NON RISULTANTI DALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

Non vi sono in essere accordi non risultanti dal bilancio che comportano rischi e benefici significativi la cui descrizione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

36. COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 28 maggio 2015 ha nominato il Comitato per la Remunerazione allo scopo di elaborare valutazioni approfondite per la remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione.

In data 30 ottobre 2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato, con parere favorevole del collegio sindacale, la proposta del Comitato per le Remunerazioni che prevede un compenso annuo a favore del Presidente del Consiglio di Amministrazione di Euro 50.000,00.

L'Assemblea dei soci del 02 marzo 2015 ha approvato il compenso massimo di euro 200,00 ai consiglieri per ogni presenza alle riunioni di consiglio di amministrazione per un tetto massimo annuale pari ad euro 15.000,00.

La tabella seguente riepiloga i compensi corrisposti nell'esercizio agli Amministratori ed ai Sindaci:

COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	PERIODO PER CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	SCADENZA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA
Bezzi Mario Giuseppe	Presidente	01.11.15-31.10.16	Approvaz. Bil 31.10.2017	€ 50.600 di cui erogati € 600,00+8333.67
Pennacchio Graziano	Vice - Presidente	01.11.15-31.10.16	Approvaz. Bil 31.10.2017	€ 600,00
Romano Giovanni	Consigliere con delega	01.11.15-31.10.16	Approvaz. Bil 31.10.2017	€ 600,00
Veclani Pierino	Consigliere con delega	01.11.15-31.10.16	Approvaz. Bil 31.10.2017	€ 600,00
Basso Franco	Consigliere	01.11.15-31.10.16	Approvaz. Bil 31.10.2017	€ 600,00
Bonariva Paola Clara	Consigliere	01.11.15-31.10.16	Approvaz. Bil 31.10.2017	€ 800,00
Bulferi Noemi	Consigliere	01.11.15-31.10.16	Approvaz. Bil 31.10.2017	€ 800,00
Leoncelli Marco Mansueto	Consigliere	01.11.15-31.10.16	Approvaz. Bil 31.10.2017	€ 600,00
Pedretti Luciano	Consigliere	01.11.15-31.10.16	Approvaz. Bil 31.10.2017	€ 800,00
Rossi Monica	Consigliere	01.11.15-31.10.16	Approvaz. Bil 31.10.2017	€ 800,00
Tomasi Stefano	Consigliere	01.11.15-31.10.16	Approvaz. Bil 31.10.2017	€ 600,00
Morandini Pietro	Presidente del Collegio Sindacale	01.11.15-31.10.16	Approvaz. Bil 31.10.2017	€ 10.250
Rota Vigilio	Sindaco Effettivo	01.11.15-31.10.16	Approvaz. Bil 31.10.2017	€ 7.000
Dall'Oglio Serena	Sindaco Effettivo	01.11.15-31.10.16	Approvaz. Bil 31.10.2017	€ 7.000
Vollono Paolo	Sindaco Supplente	01.11.15-31.10.16	Approvaz. Bil 31.10.2017	-
Morandini Maria Caterina	Sindaco Supplente	01.11.15-31.10.16	Approvaz. Bil 31.10.2017	-

In attesa di formale proposta del Comitato per la Remunerazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, per i Consiglieri che rivestono particolari cariche e/o deleghe sono stati previsti, in via cautelativa, compensi per complessivi Euro 20.000.

37. COMPENSI SPETTANTI PER L'ATTIVITA' DI REVISIONE LEGALE, PER SERVIZI DI CONSULENZA FISCALE E PER ALTRI SERVIZI

I corrispettivi spettanti alla società di revisione, relativi alla revisione legale dei conti annuali, sono pari ad Euro 21.000, mentre non vi sono corrispettivi spettanti alla stessa per servizi di consulenza fiscale né per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

I compensi spettanti ad altri soggetti per servizi di consulenza fiscale finalizzata alla predisposizione delle dichiarazioni relative alla liquidazione di IRES, IRAP e IVA ed all'espletamento di tutti gli adempimenti fiscali ed amministrativi per l'anno 2016 ammontano a Euro 20.980, mentre i compensi per servizi di consulenza relativi alla redazione del bilancio ammontano a Euro 14.690.

38. PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

S.I.T. S.p.A. non ha in essere alcun piano di stock option.

39. INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' OD ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO – ART.2497 BIS DEL CODICE CIVILE

La Società, a partire dall'esercizio 2013-2014, è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Fondazione Alta Valle Camonica, avente sede in Ponte di Legno, Piazzale Europa 9, Codice Fiscale 90024010176, come meglio precisato nella Relazione sulla Gestione.

Vengono di seguito esposti i dati relativi all'ultimo bilancio approvato dell'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento, riferiti al 31/12/2015:

Stato Patrimoniale

Importi in euro migliaia

ATTIVO	31.12.2015	31.12.2014
Partecipazioni	12.029	12.029
Altre Immobilizzazioni	1	2
Disponibilità liquide	101	102
Altre attività	2	2
Totale attivo	12.133	12.135

PASSIVO	31.12.2015	31.12.2014
Patrimonio Netto:		
- Fondo di dotazione	12.133	12.134
- Utile/Perdita di esercizio	0	0
Debiti	0	1
Totale passivo	12.133	12.135

Conto Economico

Importi in euro migliaia

	31.12.2015	31.12.2014
A) Valore della produzione	1	0
B) Costi della produzione	(2)	(2)
C) Proventi e oneri finanziari	1	2
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Ponte di Legno, 9/02/2017.

Il Consiglio di Amministrazione

(Bezzi Mario Giuseppe) – Presidente e Legale Rappresentante

(Pennacchio Graziano) – Vice Presidente

(Romano Giovanni) – Consigliere Delegato

(Veclani Pierino) – Consigliere Delegato

(Basso Franco) – Consigliere

(Bonariva Paola Clara) - Consigliere

(Bulferi Noemi) – Consigliere

(Leoncelli Marco Mansueto) – Consigliere

(Pedretti Luciano) – Consigliere

(Rossi Monica) – Consigliere

(Tomasi Stefano) – Consigliere